



**BANDO PER L'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI SU PROGETTI DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATI A FAVORE
DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE
(misura B.2 – allegato B - DGR 740/2013)**

RISORSA SOCIALE

INFORMA

Che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Treviglio nella seduta del 14 febbraio 2014 ha approvato il documento "Linee guida per l'erogazione di buoni sociali su progetti di intervento individualizzati a favore di persone con handicap grave", dal quale deriva il presente bando.

FINALITA'

In linea con la misura B.2 dell'allegato B della DGR 740/2013, le suddette linee guida intendono garantire una piena possibilità di permanenza della persona disabile grave al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, supportando anche il lavoro del care giver familiare.

DESTINATARI

I destinatari degli interventi previsti dalle suddette linee guida sono persone che presentano le seguenti caratteristiche:

- disabilità grave (100% invalidità con accompagnamento);
- età compresa tra 0 e 65 anni;
- reddito espresso attraverso l'ISEE (familiare o del nucleo estratto) inferiore a € 25.000,00;
- residenza presso un Comune appartenente all'Ambito di Treviglio;
- in condizione di dipendenza vitale: necessità di assistenza 24 ore su 24 per svolgere le attività quotidiane;
- limitata o assente autonomia motoria nello svolgimento delle attività della vita quotidiana.

Sono esclusi:

- frequentanti dei servizi socio-sanitari diurni a contratto (CDD e CDI);
- utenti dei servizi psichiatrici territoriali;
- beneficiari della misura B.1 di cui alla DGR 740/2013, a meno che non rientrino nelle categorie e negli interventi ammissibili previsti dalla circolare 1 del 15 gennaio 2014 e dalla nota regionale del 10 febbraio 2014.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le suddette Linee guida prevedono l'attivazione di un Progetto d'Intervento Individualizzato che comprenda alcuni specifici interventi, come di seguito espressi:

1. Sostegno al costo relativo all'**attivazione di un'assistente familiare**, in presenza di un regolare contratto.
2. Sostegno al costo definito come mancato reddito derivante dal **lavoro di cura effettuato dal care giver familiare** nei casi di congedo non retribuito ai sensi dell'art. 4 della L. 53/2000 e del D. Lgs. 278/2000 o di abbandono dell'attività lavorativa in conseguenza del lavoro di cura o nei casi in cui il *care giver* familiare sia da almeno un anno in stato di disoccupazione. Sono esclusi i congedi retribuiti ai sensi dell'art. 80 comma 2 della L. 388/2000 e art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001.

3. Attivazione di un **progetto di sollievo** per i *care giver* familiari, prevedendo il collocamento temporaneo del beneficiario presso un'unità d'offerta residenziale della rete socio-sanitaria o sociale e/o attraverso l'intervento al domicilio di operatori appartenenti alle suddette unità d'offerta ovvero alle agenzie accreditate per il SAD e per l'ADI.
4. Attivazione di un **servizio di supporto psicologico** per il beneficiario o per i *care giver* familiari, presso un'unità d'offerta della rete socio-sanitaria o sociale.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Le spese del progetto finanziato dovranno riferirsi al periodo 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2014.

ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Il contributo è assegnato alla famiglia, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

La percentuale di finanziamento è stabilita al 70% del costo totale del progetto, con un tetto massimo di contributo pari ad € 3.600.

I finanziamenti verranno assegnati a preventivo sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

La richiesta va espressa presentando i seguenti documenti ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

1. domanda di richiesta del contributo (modulo A);
2. copia del verbale di invalidità rilasciato dall'ASL;
3. certificazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 L. 104/92 (*In assenza di certificazione di handicap grave, deve essere allegata al verbale di invalidità civile la domanda di avvio della procedura per l'accertamento della condizione di gravità ai sensi della L. 104/92*);
4. Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) relativa al nucleo familiare in cui è inserito il disabile (da stato di famiglia);
5. ISEE in corso di validità (con possibilità di presentare l'ISEE del nucleo estratto);
6. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del beneficiario e del richiedente (se distinto);
7. eventuale copia del provvedimento di nomina del tutore, curatore o amministratore di sostegno.

Il Servizio Sociale Comunale conduce le verifiche e le valutazioni di cui alle suddette Linee Guida, raccoglie il consenso informato (Modulo B), compila la scheda anamnestica (Modulo C) per analizzare la situazione della persona con disabilità, valuta gli indicatori di priorità secondo quanto indicato nelle linee guida (Modulo D) ed esprime, di concerto con la famiglia, un progetto di intervento individualizzato (Modulo E).

In conclusione, presenta, entro il 30 maggio 2014, a Risorsa Sociale le domande pervenute inviando:

1. copia della domanda protocollata dal Comune (Modulo A);
2. copia della scheda anamnestica (Modulo C);
3. copia della scheda di valutazione (Modulo D);
4. copia del progetto di Intervento Individualizzato (Modulo E);
5. copia della DSU e dell'ISEE in corso di validità.

La modulistica e i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito www.risorsasociale.it nella sezione "Bandi e gare".

- Modulo A - domanda buono sociale
- Modulo B - informativa sul trattamento dei dati personali
- Modulo C – scheda anamnestica
- Modulo D – scheda di valutazione
- Modulo E – Progetto di intervento individualizzato
- Linee guida approvate dall'Assemblea dei Sindaci

SCADENZA PRESENTAZIONE

Le domande dovranno pervenire **entro il 24 aprile 2014** alle ore 12.00 (vale la data del protocollo al proprio Comune di residenza).

CRITERI DI PRIORITA'

Risorsa Sociale, attraverso una commissione di valutazione appositamente costituita, prende in esame le domande pervenute, conduce le verifiche necessarie ed esprime la graduatoria in base ai criteri di priorità definiti di seguito, assegnando i contributi ad esaurimento fondi.

La commissione si riserva di valutare la qualità del progetto presentato (completezza delle informazioni richieste, chiarezza nella stesura, corrispondenza tra obiettivi e interventi realizzati, rispetto delle indicazioni contenute nel presente regolamento), chiedendo eventualmente una riformulazione del Progetto di Intervento. Il punteggio in graduatoria è espresso secondo gli indicatori espressi nelle suddette Linee Guida.

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE

L'erogazione del buono sociale è incompatibile con il ricovero definitivo in struttura residenziale.

In caso di ricovero o di decesso del titolare, i Comuni dovranno tempestivamente comunicare la variazione a Risorsa Sociale.

PUBBLICIZZAZIONE

Il bando sarà pubblicato sul sito di Risorsa Sociale www.risorsasociale.it e diffuso dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito di Treviglio.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'elenco dei beneficiari sarà comunicato al Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito di Treviglio e pubblicato sul sito di Risorsa Sociale www.risorsasociale.it.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Risorsa Sociale pubblica la graduatoria, informando il Comune di residenza e il richiedente in merito al contributo assegnato, erogando entro 30 gg dalla pubblicazione il 50% delle risorse previste a preventivo.

Il saldo sarà erogato a seguito di presentazione a Risorsa Sociale, entro e non oltre il 31 gennaio 2015, delle pezze giustificative attestanti le spese realmente sostenute e comunque previa verifica dell'eventuale assegnazione di ulteriori finanziamenti pubblici al medesimo scopo.

In caso di mancata o parziale presentazione delle pezze giustificative, il contributo erogato in acconto dovrà essere restituito a Risorsa Sociale, in tutto o in quota parte.

A conclusione della disamina delle pezze giustificative, in caso di residui sarà effettuato lo scorrimento della graduatoria, richiedendo ai beneficiari la presentazione delle pezze giustificative ed erogando direttamente il saldo spettante.

MODALITA' DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi all'assegnazione dei voucher, di cui al presente bando, esclusivamente in forma scritta secondo le seguenti modalità:

- consegna a mano o per posta ordinaria presso la sede di Risorsa Sociale – via Dalmazia 2 a Treviglio;
- via fax al n. 0363.3112113;
- via posta elettronica: segreteria@risorsasociale.it
- via posta elettronica certificata: ufficiodipiano@pec.risorsasociale.it

La richiesta va indirizzata al referente del procedimento, come sotto specificato.

MODALITA' DI RICORSO

L'atto amministrativo di assegnazione dei buoni, di cui al presente bando, può essere impugnato per via giurisdizionale, di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR) della Lombardia – sede distaccata di Brescia. Nel ricorso giurisdizionale amministrativo vanno esposti in forma chiara e sintetica tutti i motivi per

cui si impugna l'atto. Il ricorso deve essere notificato a Risorsa Sociale Gera d'Adda e ad almeno uno degli eventuali controinteressati, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, dalla sua pubblicazione o dall'effettiva conoscenza che il ricorrente ne abbia avuta. È possibile raccogliere informazioni più specifiche dal sito: <http://tarbrescia.com/index.php>

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Responsabile del Procedimento: Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Federico Palla (Direttore sociale) tel. 0363.3112103; fax 0363.3112113; e-mail: segreteria@risorsasociale.it .

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al documento “Linee guida per l'erogazione di buoni sociali su progetti di intervento individualizzati a favore di persone con handicap grave” approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 14 febbraio 2014, che forma parte integrante del presente bando. Le richieste di quesiti/chiarimenti/informazioni dovranno essere formulate per iscritto ed in tempo utile fino alle 12,00 del giorno 18 aprile 2014 e le relative risposte saranno inviate a mezzo fax o per posta elettronica.

I documenti relativi al presente bando sono disponibili presso l'ufficio del Servizio Sociale di ciascuno dei Comuni dell'Ambito di Treviglio e sul sito www.risorsasociale.it .

Treviglio, 12 marzo 2014

IL DIRETTORE SOCIALE

A.S.C. RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA
(F.TO FEDERICO PALLA)